

SERVIZIO MEDICINA SCOLASTICA

Profilassi antiparassitaria

Ai Sigg. GENITORI DEGLI ALUNNI
frequentanti le scuole dell'USSL 41

Essendosi verificati casi di pediculosi nella scuola frequentata dal Loro figlio, si richiamano, con la presente, le principali norme sul modo di intervenire onde eliminare entro il piu' breve tempo possibile lo spiacevole evento:

PRIMO: intensificare le pratiche d'igiene personale con particolare riguardo a quella del capo, non escluso l'accorciamento dei capelli ove cio' sia possibile.

SECONDO: in caso di sospetto o di accertata infestazione, utilizzare per il trattamento, prodotti antiparassitari specifici da acquistarsi in farmacia; per l'uso, seguire scrupolosamente le istruzioni suggerite dalla casa produttrice.

INFORMAZIONI UTILI: (*) "il pidocchio del capo (*Pediculus humanus capitis*) e' un insetto che vive e si riproduce solo sulla testa dell'uomo.

Periodicamente (piu' di due volte al giorno) il pidocchio (ninfa o adulto) raggiunge il cuoio capelluto e, per mezzo dell'apparato boccale fornito di stiletto, punge e succhia il sangue, suo unico nutrimento. La puntura provoca una irritazione locale, ed il conseguente prurito e' il segno piu' evidente della presenza dell'insetto.

Il pidocchio si muove abbastanza velocemente fra i capelli e puo' passare sia direttamente da una persona all'altra sia indirettamente indossando indumenti infestati (cappelli, berretti, sciarpe, etc.) o usando pettini e spazzole infestati.

Lontano dalla testa il parassita sopravvive per poche ore sia per la mancanza di nutrimento, sia per le condizioni non favorevoli dell'ambiente.

Per la facile trasmissibilita' dei pidocchi del capo, l'ambiente scolastico offre molte possibilita' di diffusione, essendo i ragazzi continuamente a stretto contatto sia durante le ore di lezione, sia durante i loro giochi. L'ambiente familiare, d'altra parte, offre altrettante condizioni di propagazione."

(*) Estratto da "Difendiamoci dai pidocchi"- Ministero della Sanita'

vogliamo liberarci

dei pidocchi ?

COME SI RICONOSCONO

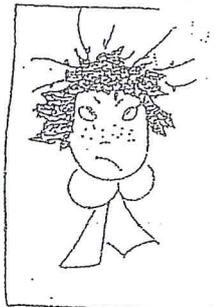


per non infestarsi:

- * pulizia personale accurata!
- * controllare frequentemente la testa.
- * non scambiarsi pettini e berretti.
- * i prodotti antiparassitari vanno usati solo in caso di presenza certa dei pidocchi o delle loro uova.



- * l'insetto ha una grandezza di circa 4 mm, è di colore grigio scuro e si muove velocemente per cui è difficile vederlo.



- * le uova sono grandi come una capocchia di spillo, di colore bianco grigiastro, a forma di goccia. Si distinguono dalla forfora perché sono molto aderenti al capello. Si trovano vicino alla radice.

COME SI ELIMINANO



- * accarezzare il più possibile i capelli.
- * applicare in testa un prodotto specifico:

- oppure altri prodotti da acquistare in farmacia (leggere le istruzioni d'uso)

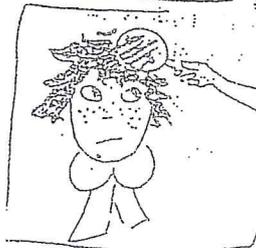


- * dopo il trattamento lavare i capelli e risciacquare con acqua e aceto caldi.
- * è indispensabile, qualsiasi prodotto venga usato, sfilare a una a una le uova dai capelli.
- * dopo 6-7 giorni ripetere l'applicazione del prodotto già usato.

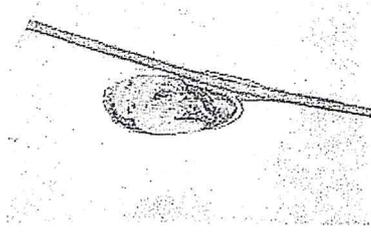
OCCORRE RICORDARE CHE:



- * le stesse norme sono valide anche per gli adulti:
- il pidocchio non guarda in faccia nessuno.



- * i pidocchi si possono prendere più volte per cui è necessario un controllo frequente del capo.



D.G.D.1 - Brescia - ASL Provincia di Brescia
UFFICIO MALATTIE INFETTIVE - Via Acerbi, 8 - Brescia
Tel: 030 3839707 - 030 3838254 Fax: 030 3839715

RIVOLGERSI A
questo AMBULATORIO IN
CASO DI RECIDIVA

PIDOCCHI: CHE FARE?

CHI E'

il pidocchio del cuoio capelluto è un PARASSITA che vive e si riproduce solo sulla testa dell'uomo.

Sui capelli si possono vedere:

- i PIDOCCHI ADULTI (non sempre facili da osservare)
- le LENDINI (uova) vengono depositate all'attaccatura del capello, si schiudono dopo 8-10 giorni; sono piccolissime, di colore bianco-grigiastro, tondeggianti; aderiscono al cuoio e si staccano solo afferrandole con le estremità delle dita sfilandole.

Il pidocchio sopravvive succhiando il sangue.

La puntura provoca una irritazione con conseguente PRURITO localizzato al cuoio capelluto.

La TRASMISSIONE è molto facile da testa a testa (il pidocchio NON salta) e pertanto le infestazioni sono frequenti nelle scuole e nelle comunità.

La diffusione può avvenire PREVALENTEMENTE per CONTATTO DIRETTO finché permangono le lendini.

E' consigliabile pertanto non utilizzare pettini, cappelli, sciarpe, ecc. di altre persone.

Il pidocchio non sopravvive al di fuori dell'ospite per più di 48 ore e la sua capacità infestante man mano diminuisce.

COME PREVENIRLO

E' consigliabile controllare la testa dei propri bambini (almeno settimanalmente) per verificare la presenza di lendini, servendosi di una fonte luminosa, di una lente di ingrandimento e di un pettine fitto.

Solo nel caso di presenza di lendini sottoporre il bambino al trattamento con prodotti specifici.

In commercio non esistono prodotti preventivi. Usare lo shampoo antiparassitario settimanalmente può essere nocivo per il bambino.

---L'UNICO METODO PREVENTIVO EFFICACE E' IL CONTROLLO FREQUENTE DELLA TESTA---

Per le bambine con i capelli lunghi è preferibile utilizzare pettinature raccolte.

COME TRATTARLO

Nei CASI ACCERTATI effettuare il trattamento con prodotti specifici (shampo o lozioni) da utilizzare seguendo scrupolosamente le istruzioni. Generalmente è necessario un secondo trattamento a distanza di 7-10 giorni per eliminare i nuovi pidocchi.

E' consigliabile la rimozione di tutte le lendini dalla testa del bambino per evitare ogni possibile reinfestazione.

E' molto importante avvertire la scuola, che si adopererà per diffondere l'informazione sulla presenza di lendini o pidocchi al fine di prevenire precocemente il diffondersi dell'infestazione (vedi "COME PREVENIRLO").

IMPORTANTE: possibilmente effettuare il trattamento nello stesso giorno per tutti i bambini infestati.

LA DISINFEZIONE DELL'AMBIENTE E' INUTILE

Per le persone non affette ma a stretto contatto NON è previsto un trattamento preventivo ma si raccomanda una SORVEGLIANZA continua (almeno settimanalmente i genitori devono controllare la testa).

Per i componenti della famiglia si consiglia un controllo accurato dei capelli in quanto vivendo a stretto contatto è possibile che si sia verificata la trasmissione dei parassiti.